



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
Direttore Responsabile Oronzo Cosi - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/99 - Iscr. ROC n. 1123

n. 45 dell'8 dicembre 2003

◆.....◆
Sommario a pagina 3

Nessun rispetto per chi non rispetta i diritti dei poliziotti

editoriale del Segretario Generale Oronzo Cosi

Per garantire il rispetto dei diritti dei poliziotti, abbiamo concluso dei contratti, che prevedono l'obbligo, per l'Amministrazione, di comunicare ai sindacati rappresentativi le decisioni attinenti alla reperibilità, al riposo compensativo, alla preventiva informazione.

Nel 1998, non si sa perché, un dirigente della Polizia Postale di Napoli si rifiutò categoricamente di dare applicazione ai contenuti contrattuali: gli interventi del Siulp sul Dipartimento della P.S. non produssero l'esito sperato, e il sindacato fu costretto a rivolgersi al Pretore; il Pretore decise a favore del Siulp, ed il Tribunale di Napoli, un anno dopo confermò la sentenza del Pretore.

Ce n'era abbastanza per pensare che forse era il caso di chiuderla lì, che forse diventava necessario per il Dipartimento intimare a quel dirigente di desistere dalla sua condotta antisindacale.

E invece no: l'Amministrazione, a spese dei cittadini, diede incarico all'Avvocatura dello Stato di proporre ricorso alla Corte di Appello, adducendo motivi francamente fumosi e pretestuosi: difatti quella Corte ritenne che la condotta del dirigente "aveva leso reiteratamente il diritto all'informativa preventiva del sindacato, ledendone l'immagine e limitandone in concreto l'esercizio dell'attività sindacale".

Pensavamo che potesse finire qui: ed invece, ancora una volta, il Ministero dell'interno, sempre a spese dei cittadini, e con i fondi destinati alla sicurezza, sovvenzionò un ulteriore ricorso alla Corte di Cassazione - Sezione Lavoro.

Motivo del ricorso: “un presunto interesse del sindacato ad essere informato”.

Presunto, mica reale.

Nel 2003 finalmente la Suprema Corte si pronuncia, condanna l'Amministrazione, e dispone che il Ministero dell'Interno debba pagare le spese del giudizio e gli onorari dell'avvocato del Siulp: decisione gravissima, che si prende di solito quando i motivi del ricorso appaiono del tutto inconsistenti.

Inutile dire che per far fronte alle spese, si dovrà far ricorso ai fondi destinati alla sicurezza, e che alla fine il dispiego di energie e di risorse sarà a totale carico del cittadino.

Inutile aggiungere che nessuno si è posto il problema di appurare se per caso chi ha spinto per produrre questi appassionanti ricorsi potesse giustificare la sua condotta, ed eventualmente risponderne.

Abbiamo parlato di un solo caso: ma moltiplicate questo caso per 100, per 1000, e considerate quanti colleghi subiscono ogni giorno la violazione del proprio diritto senza che l'Amministrazione prenda alcun provvedimento nei confronti di chi lo disconosce.

Qual è il costo di questa situazione?

C'è un enorme costo economico innanzitutto, del quale nessuno si fa carico perché tutti pensano che i soldi della Pubblica Amministrazione siano soldi di nessuno.

E sbagliano; c'è poi un costo di credibilità.

Quale fiducia si può avere in una burocrazia che appare sempre più tenacemente avvinghiata alle proprie posizioni di supremazia, e cerca con ogni mezzo di tenersele strette, a scapito della qualità del servizio, e del miglioramento della sicurezza?

Per il Sindacato, dinanzi al “muro di gomma” del Dipartimento, limitarsi al ricorso all'Autorità Giudiziaria non è sufficiente: bisogna pretendere che lo stesso rispetto che i vertici dell'Amministrazione dimostrano verso il poliziotto sia dimostrato da tutti i dirigenti.

E non solo sui calendari di fine anno, ma nella pratica quotidiana.

Non possiamo più tollerare la tattica dell'ostracismo, quella del rinvio sine die, quella del rimpallo, e quella del diniego senza motivo.

Non ci può essere rispetto per chi non rispetta i diritti dei lavoratori.

Il Capo della Polizia deve quindi farsi carico di questo problema: non solo impartendo precise direttive ai propri dirigenti, come più volte ha fatto e come ci auguriamo continuerà a fare; ma prevedendo, e soprattutto applicando, sanzioni concrete ed effettive, nei casi in cui, risulti che qualcuno avendo la pretesa di essere al di sopra di ogni legge, (e al di sopra di ogni poliziotto), ha sbagliato nei tempi, nei modi, e nelle forme, procurando danno all'Amministrazione, agli operatori, ai cittadini.

Rispetto, per i diritti dei poliziotti.

Sommario n. 45 dell'8 dicembre 2003

- **Finanziaria: Forze di polizia costrette alla protesta – Comunicato stampa**
- **Presentato a Milano il calendario Siulp "Vorrei che il poliziotto... 2004"**
- **Valorizzazione dirigenziale ed assegno di funzione in dirittura d'arrivo**
- **Asili Nido: arrivano i rimborsi per l'anno 2002**
- **Testimonianza innanzi all'AG civile: è servizio a tutti gli effetti, spetta il trattamento di missione**
- **Indennità autostradale e di vigilanza scalo: comunicazione ufficiale**
- **Crediti formativi: nuova convenzione con l'Università di Camerino**
- **Causa di servizio, equo indennizzo e pensioni: l'ufficio ministeriale si trasferisce**
- **Aggiornamenti concorsi, corsi e scrutini**
- **Successi sportivi**

**Finanziaria: Forze di polizia
costrette alla protesta
–
Comunicato stampa**

Per il Siulp ed i Cocer dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza, risulta assurda ed inaccettabile la chiusura del Governo dinanzi alle legittime rivendicazioni degli operatori delle Forze di polizia.

A fronte difatti della manifesta esiguità delle risorse stanziare, l'Esecutivo intende investire quasi esclusivamente sul "riallineamento" delle Forze armate, trascurando il contratto di quasi 300.000 poliziotti, carabinieri e finanzieri; i quali dovrebbero assistere, senza conseguire alcun vantaggio alla distribuzione di fondi riservata a pochi beneficiari.

Scelta questa che non realizza nessun apprezzabile risultato per il miglioramento del servizio sicurezza, e che comporterà soltanto alcune agevolazioni nella progressione in carriera per una ridotta fascia di personale.

Preoccupa, del pari, la sensazione, avvertita in più occasioni, di una mancata conoscenza, da parte dell'Esecutivo, delle esigenze prioritarie dell'apparato sicurezza, degli operatori, e dei cittadini.

Negli scorsi giorni il Sindacato di Polizia e le Rappresentanze dell'Arma e della Guardia di finanza, avevano chiesto equità nella gestione delle risorse attribuite al Comparto sicurezza: oggi, preso atto della totale indisponibilità del Governo a far fronte alle esigenze reali delle Forze di polizia, altro non resta che mobilitarsi per esprimere la propria forte protesta.

Molti appartenenti alle tre Forze di polizia scenderanno, pertanto in piazza, per contestare le scelte governative e per chiedere solidarietà ai cittadini: una scelta dolorosa, per chi è abituato a svolgere in silenzio il proprio dovere, ma resa necessaria dalla gravità dei fatti.

Roma, 5 dicembre 2003

Siulp – Cocer Arma carabinieri - Cocer Guardia di finanza

Presentato a Milano il calendario Siulp "Vorrei che il poliziotto... 2004"

POLIZIOTTO ANGELO CUSTODE IN CALENDARIO STUDENTI (ANSA) - MILANO, 5 DIC

Febbraio raffigura un poliziotto in divisa, con le ali bianche, "mio angelo custode"; giugno è una poliziotta nelle sembianze della Statua della libertà di New York, con la paletta alzata; maggio è una "pantera" lanciata a velocità per fermare un'auto sportiva, "sempre pronti a tutto".

Sono i disegni degli studenti delle scuole medie della Provincia di Milano, con cui è stato realizzato un calendario del 2004 presentato stamani al prefetto e al questore in una cerimonia alla scuola media "Beltrami".

Il calendario è frutto di un concorso bandito a gennaio per iniziativa della Cisl e del sindacato di polizia Siulp, rivolto a tutti gli studenti delle scuole medie di Milano e provincia, i quali sono stati sollecitati a fare un disegno o un tema sulla figura del poliziotto.

Hanno risposto i ragazzi di una dozzina di scuole di 11 comuni, Milano compresa. Tra circa 150 elaborati una giuria composta da rappresentanti della direzione scolastica regionale, da Provincia e Comune di Milano, Siulp e Cisl, ha scelto il tema e i dodici elaborati da inserire nel calendario.

"Un'iniziativa bellissima - ha commentato il prefetto - perché tende ad avvicinare i ragazzi alla polizia, e a diffondere una cultura della legalità e del rispetto delle regole".

Nel corso della cerimonia, il questore si è rivolto direttamente agli studenti spiegando loro il ruolo del poliziotto, una persona che fa un lavoro delicato e difficile. "Per opporsi alla violenza - ha detto - a volte bisogna ricorrere alla violenza. E' pericoloso e siamo coscienti del rischio; quando succede qualcosa a uno di noi, la cosa fa molto scalpore, ma sono molto più frequenti gli incidenti sul lavoro anche se non vanno in prima pagina sui giornali".

Commentando i disegni, dove il poliziotto è visto come l'angelo custode, il prefetto ha detto ai ragazzi di non illudersi che la polizia possa garantire la sicurezza totale. "La sicurezza - ha detto - va costruita attimo per attimo da tutti noi cittadini con i piccoli gesti quotidiani. C'è bisogno di ordine e di rispetto delle regole, così aiutiamo i poliziotti a fare il loro lavoro".

A loro volta i ragazzi hanno rivolto delle domande: Matteo, 2/a E, ha voluto sapere perché non c'è un poliziotto a sorvegliare l'entrata e l'uscita da scuola, perché non c'è il poliziotto di quartiere. "Quando serve il servizio lo si fa - gli ha risposto il questore - ma normalmente questi sono compiti della polizia municipale". Edoardo, 2/a F, ha chiesto che cosa intende fare la polizia contro la droga.

E' stata l'occasione, per il questore, di spiegare ai ragazzi che spesso lo spirito di emulazione li spinge a imitare comportamenti sbagliati. "Attenzione - ha detto - perché la polizia è attenta. A noi tocca prevenire, ma anche reprimere. E avere a che fare con la giustizia a questa età non è bello". Alice, 2/a E, ha chiesto più illuminazione. "E' vero - le ha risposto il prefetto - le città più luminose sono anche più sicure. Milano era una delle città meno illuminate d'Europa, ma è migliorata molto, negli ultimi anni, anche se bisogna fare di più. Perché la sicurezza - ha ribadito - non bisogna chiederla solo alla polizia". (ANSA) 05-DIC-03 15:01 NNN

Il calendario "Vorrei che il poliziotto... 2004" è in distribuzione gratuita a tutti gli iscritti Siulp e può essere "sfogliato" *on line* sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

Valorizzazione dirigenziale ed assegno di funzione in dirittura d'arrivo

Sono in corso di registrazione presso la Corte dei conti il decreto presidenziale relativo alla distribuzione dei 185 milioni di euro previsti dalla coda contrattuale e destinati quasi interamente all'assegno di funzione ed il decreto interministeriale relativo alla distribuzione dei 15 milioni di euro destinati dall'articolo 33 della legge 289/2002 (Finanziaria 2003) agli appartenenti al ruolo dei dirigenti della Polizia di Stato.

Nel corso della settimana in corso è inoltre previsto che giunga alla registrazione anche il decreto interministeriale relativo alla distribuzione di 35 milioni

di euro destinati, sempre dall'articolo 33, L. 289/2002, alla valorizzazione della funzione dirigenziale degli appartenenti al ruolo dei commissari della Polizia di Stato.

I decreti citati verranno immediatamente dopo pubblicati in Gazzetta Ufficiale e si procederà alla liquidazione delle spettanze non appena possibile ossia, presumibilmente, in concomitanza con lo stipendio del prossimo mese di gennaio 2004.

Gli importi relativi all'assegno di funzione sono stati riportati su precedenti numeri di questo notiziario; i decreti interministeriali prevedono una maggiorazione delle retribuzioni degli interessati, per l'anno 2003, pari ai seguenti importi annui lordi:

Vice questore aggiunto	€	1.752,16
Vice questore aggiunto con trattamento dirigenziale	€	1.752,16
Primo dirigente	€	2.061,63
Dirigente superiore	€	3.469,27
Dirigente generale	€	4.816,10
Dirigente generale (gruppo B)	€	6.120,70

Va tenuto presente che la maggiorazione retributiva indicata non tiene conto dell'adeguamento retributivo dirigenziale già erogato per l'anno 2003, che è pari ad € 204,62 per i primi dirigenti; € 344,20 per i dirigenti superiori; € 477,92 per i dirigenti generali ed € 607,55 per i dirigenti generali di gruppo B.

Sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "Tutti i contratti".

Asili Nido: arrivano i rimborsi per l'anno 2002

Come già preannunciato sul Flash n. 29 del 28 luglio scorso confermiamo che le procedure per il rimborso delle rette relativo all'anno 2002 sono state definite sulla base dei criteri di cui alla circolare n.559/C/2/S del 30 Luglio 2003 e che, pertanto, gli ordinativi di pagamento sono stati già inviati a tutte le Prefetture.

Considerati i tempi tecnici necessari agli uffici periferici per predisporre i pagamenti, le somme verranno attribuite ai singoli beneficiari entro il corrente mese o, al massimo, entro il prossimo mese di gennaio.

La ministeriale è sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, area "circolari".

Testimonianza innanzi all'AG civile: è servizio a tutti gli effetti, spetta il trattamento di missione

Pervengono sempre più frequenti quesiti relativi al trattamento spettante al personale che venga chiamato a rendere testimonianza innanzi all'Autorità giudiziaria in procedimenti civili.

Nel premettere che l'argomento è trattato nell'"Agenda dei diritti 2004", in distribuzione gratuita a tutti gli iscritti Siulp, chiariamo altresì preliminarmente il tipo di fattispecie alla quale facciamo riferimento: si parla delle testimonianze da rendersi in merito a fatti di cui si è a conoscenza per ragioni inerenti al servizio, come ad esempio quelle per cui può essere chiamato il personale in servizio di Polizia Stradale che abbia contestato infrazioni o che abbia effettuato rilievi a seguito di sinistro automobilistico.

In casi come questo l'appartenente alla Polizia di Stato, trattandosi di testimonianza resa nell'interesse dell'Amministrazione, deve essere considerato in servizio a tutti gli effetti e, nel caso in cui egli debba recarsi, per rendere la testimonianza, fuori dall'ordinaria sede di servizio, ha diritto al trattamento di missione secondo le disposizioni vigenti in materia, così come affermato dal Dipartimento della pubblica sicurezza nella nota n. 333.A/9804.C.4 del 14 marzo 2002.

Obbligato al versamento di tale trattamento è l'Ufficio giudiziario competente

per il Giudice presso cui si viene chiamati a testimoniare e non, come taluni affermano, la parte processuale che chiede la citazione del testimone; detta parte processuale è obbligata a versare in anticipo gli importi necessari alla citata Autorità giudiziaria, ma a questo rapporto giuridico l'appartenente alla Polizia di Stato è del tutto estraneo, dovendo egli rapportarsi esclusivamente all'Amministrazione della giustizia e, successivamente, a quella della pubblica sicurezza.

Pertanto, nel caso in cui la cancelleria dell'Autorità giudiziaria, terminata la testimonianza, non fosse in grado per qualsiasi motivo di versare, in tutto o in parte, gli importi dovuti all'appartenente alla Polizia di Stato, quest'ultimo dovrà richiedere all'Amministrazione della pubblica sicurezza di corrispondergli per differenza il trattamento economico dovuto (si veda, in proposito, la nota del Dipartimento della pubblica sicurezza n. 333-G/2.2.05/01.Q.8 del 2 settembre 2003).

In pratica il dipendente dovrà presentarsi presso la cancelleria del tribunale ove è stato citato ed esigere la liquidazione delle indennità e dei rimborsi spese dovuti; il dipendente medesimo dovrà inoltre esigere dalla cancelleria il rilascio di un'attestazione da cui risulti l'ammontare esatto di quanto percepito o il fatto che non gli è stato corrisposto alcun importo, ad esempio per mancanza di fondi; solo nel caso in cui presentare la richiesta di attestazione dovesse rivelarsi impossibile, ad esempio perché l'impegno testimoniale si è concluso dopo che sia trascorso l'orario di chiusura degli appositi sportelli, la liquidazione delle spettanze potrà avvenire previa presentazione di autocertificazione (si veda, su questo punto, la nota del Dipartimento della pubblica sicurezza 333-G/2.2.05/01.Q.8 dell'8 agosto 2003).

In tutti i casi in cui gli importi corrisposti dalle cancellerie al dipendente risultassero per qualsiasi motivo inferiori al trattamento di missione l'integrazione dovrà essere versata dall'Amministrazione della pubblica sicurezza (cfr. la citata nota n. 333-G/2.2.05/01.Q.8 dell'8 agosto 2003).

Diverso è il caso in cui la testimonianza debba essere resa per fatti non inerenti al servizio, che riportiamo per completezza espositiva; in tal caso il dipendente non potrà essere considerato in servizio e, così come affermato dal Dipartimento della pubblica sicurezza nella sopra citata nota n. 333.A/9804.C.4 del 14 marzo 2002, trattandosi dell'adempimento di un obbligo imposto da un'Autorità e la cui mancata osservanza comporta l'accompagnamento coattivo oltre all'irrogazione di sanzioni (articolo 255 c.p.c.), egli usufruirà, per assentarsi dal servizio, del congedo straordinario per gravi motivi di cui all'articolo 37 d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

Le ministeriali citate sono sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, area circolari.

**Indennità autostradale e di
vigilanza scalo:
comunicazione ufficiale**

Come preannunziato su queste pagine da alcune settimane il Dipartimento della pubblica sicurezza ha formalmente comunicato, con nota n. del , consultabile dallo stesso giorno sul nostro *web*, di aver emesso i necessari ordini di accreditamento a favore dei prefetti per i pagamenti delle indennità autostradali al personale avente diritto per i servizi resi fino al 31 dicembre 2002.

Sono stati, inoltre, disposti gli accreditamenti per tutto il primo trimestre 2003 nei confronti di sette Compartimenti, mentre le esigenze dei rimanenti saranno soddisfatte quando verrà rassegnata la somma di Euro 363.263,74, richiesta lo scorso 26 novembre.

Per quanto attiene, invece alle indennità relative al personale in forza alla Polizia Ferroviaria, si precisa che si è provveduto alla emissione di ordini di accreditamento a favore dei prefetti per tutti i Compartimenti per il pagamento delle competenze spettanti fino al mese di aprile 2003.

A seguito dell'invio alla Corte dei Conti del decreto di rassegnazione dei fondi sul capitolo 2517, il 17 novembre scorso, si è inoltre provveduto, in attesa della disponibilità finanziaria, alla emissione dei mandati per i pagamenti concernenti il trimestre maggio-luglio 2003 per tutti i Compartimenti.

Il 19 novembre scorso, infine, il Dipartimento ha richiesto la riassegnazione

dei fondi necessari ai pagamenti dell'indennità ferroviaria fino al mese di ottobre 2003.

La ministeriale è nell'area "circolari" del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

Crediti formativi: nuova convenzione con l'Università di Camerino

Il Dipartimento della pubblica sicurezza ha stipulato una nuova convenzione di durata triennale per il riconoscimento dei crediti formativi, attualmente in corso di perfezionamento, con la Facoltà di scienze giuridiche dell'università di Camerino, che ha validità a partire dall'anno accademico 2003/2004 e si riferisce a tutti i corsi a qualsiasi titolo impartiti dagli Istituti di istruzione della Polizia di Stato attinenti agli obiettivi formativi del Corso di laurea in scienze giuridiche.

L'Università del Molise, dal canto suo, che aveva già sottoscritto analoga convenzione, ha riaperto sino al 31 dicembre prossimo le iscrizioni agli appartenenti alla Polizia di Stato senza il pagamento di alcun supplemento di mora.

Sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

Causa di servizio, equo indennizzo e pensioni: l'ufficio ministeriale si trasferisce

Dal 1° dicembre scorso l'Ufficio relazioni con il pubblico del Dipartimento della pubblica sicurezza - Servizio trattamento di pensione e di previdenza ubicato in Roma, via Cavour, è chiuso al pubblico a causa del trasferimento nella nuova sede, ubicata in Roma, di Via Depretis 45/a.

Non appena verrà resa nota la data di riapertura verrà comunicata su queste pagine e sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

Aggiornamenti concorsi, corsi e scrutini

Primi dirigenti

E' previsto tra la fine del prossimo mese di gennaio e l'inizio del successivo mese di febbraio, presso l'Istituto superiore di Polizia in Roma, l'avvio del corso prossimo di formazione dirigenziale.

Nomina sostituti commissari

E' prevista per l'inizio dell'anno prossimo la conclusione delle procedure che porteranno a conseguire la denominazione di "sostituto commissario" gli ispettori superiori sups che siano in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano maturato, alla data del 13 ottobre 2003, un'anzianità complessiva nella qualifica di sette anni e sei mesi.

Concorso 640 allievi vice ispettori

E' stato firmato il decreto ministeriale che regolerà lo svolgimento dei corsi per allievo vice ispettore, consultabile in un apposito spazio del nostro *web*; confermate le previsioni inerenti l'impegno all'assunzione degli idonei con le autorizzazioni ad assumere per l'anno 2004.

Concorso 3.824 vice sovrintendenti

Verrà pubblicata tra la prossima settimana e quella successiva la graduatoria finale; confermate le scuole per il primo 30% dei vincitori (Caserta, Roma-Casal Lumbroso e Spoleto) e l'inizio corso tra febbraio e marzo prossimi.

Corso 197 vice periti

Inizia oggi, 9 dicembre 2003, presso la Scuola allievi agenti di Roma, il 4° corso di formazione per vice revisori tecnici della Polizia di Stato; il corso avrà la durata di un anno e si svolgerà in due fasi semestrali: la prima sarà dedicata ad attività di apprendimento teorico ed articolata a sua volta in due moduli trimestrali, dedicati l'uno alla formazione generale e l'altro a quella specialistica di settore; la

seconda sarà dedicata ad attività di apprendimento di aspetti pratico-applicativi e si svolgerà presso gli uffici di appartenenza.

Corsi 550 allievi agenti - 298 volontari in ferma prolungata

Come anticipato da tempo partiranno per le scuole di Alessandria (368) e Peschiera del Garda (200) i più "anziani" tra i candidati che, avendo riportato il punteggio di 7,75 alle prove scritte, sono risultati idonei alle prove psico-fisiche ed attitudinali; resta immutata la situazione per gli altri oltre cento idonei al concorso del 1996.

Partiranno quasi certamente nella prima metà di gennaio del prossimo anno i vincitori del concorso, per titoli ed esami, per l'immissione di 298 unità nelle carriere iniziali della Polizia di Stato, riservato al personale di ferma di leva prolungata Indetto in data 21 dicembre 2000 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie Speciale - "Concorsi ed Esami"- n. 100 del 29 dicembre 2000, che frequenteranno il corso presso la scuola di Trieste.

Nuovi concorsi per vice sovrintendenti, vice revisori e vice periti

A causa di difficoltà di natura logistica potrebbe subire ritardi il bando, già previsto entro l'anno, dei concorsi interni per titoli ed esami per l'accesso alla qualifica di vice sovrintendente ed alla qualifica di vice perito, nonché del concorso interno per titoli per l'accesso alla qualifica di vice revisore.

Scrutini ruoli tecnici

Si riuniranno il 10 dicembre prossimo le commissioni del personale dei ruoli dei collaboratori ed operatori tecnici, dei revisori e dei periti tecnici, che verranno chiamate tra l'altro a procedere a tutti gli scrutini per merito assoluto previsti per i passaggi di qualifica interni ai vari ruoli citati; per l'effettuazione degli scrutini per merito comparativo sarà invece necessario attendere la prossima riunione, che si terrà dopo che saranno pervenute al Dipartimento dagli uffici di appartenenza degli interessati tutte le informazioni tuttora mancanti.

Promozione alla qualifica di ispettore capo: diramata la circolare

Come anticipato sul numero 43/2003 di questo notiziario all'inizio del prossimo anno, si procederà allo scrutinio per la promozione alla qualifica di ispettore capo di tutto il personale che, avendo conseguito la promozione alla qualifica di ispettore con decorrenza antecedente al 1° gennaio 1999, al 31 dicembre 2003 maturerà un'anzianità minima di effettivo servizio nella qualifica di ispettore di cinque anni.

Lo scorso 3 dicembre il Dipartimento della pubblica sicurezza ha infatti diramato la circolare n. 333 C/9017, ove si precisa che si procederà allo scrutinio per merito assoluto ed a ruolo aperto, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, comma 8, d.lgs. 197/1995, così come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera d), d.lgs. 53/2001 e dell'articolo 13, comma 4, d.lgs. 197/1995.

Come annunciato verranno dunque promossi, con decorrenza dal giorno successivo a quello in cui è stato maturato il citato requisito minimo, coloro i quali hanno frequentato l'11°, il 12° ed il 13° corso sovrintendenti.

La normativa e la circolare citate sono sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, rispettivamente nell'area "legislazione" e nell'area "circolari".

Successi sportivi

Merita i nostri più vivi complimenti il giovanissimo Antonio De Biase, figlio dell'Ispettore Antonio che, sotto la guida del maestro Massimo Portoghese ha recentemente vinto il campionato italiano di karate ed il torneo internazionale di Grado per la categoria esordienti.

La serenità passa attraverso
 le proprie scelte

Speciale Polizia di Stato

[abbiamo ridotto ulteriormente i tassi]



Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

TAEG massimo applicato agli esempi 8,650% e comunque non supera il TAEG previsto per legge (riferito al periodo set./dic. 2003). Alle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.

Dietro autorizzazione Banca erogatrice.

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.164,00	105,00	62,00
7.747,00	159,00	94,00
10.329,00	214,00	123,00
12.911,00	268,00	158,00
15.494,00	317,00	192,00
18.076,00	366,00	225,00
20.658,00	420,00	253,00
23.244,00	476,00	285,00
25.823,00	502,00	316,00

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

TAN dal 5,00% al 5,50%. Il TAEG massimo applicato agli esempi è del 11,500% e comunque non supera il TAEG previsto per legge. Le rate non comprendono i costi polizza quindi sono suscettibili di variazione in riferimento al costo assicurativo che varia in base all'età e all'anzianità di servizio (riferito al periodo set./dic. 2003)

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
4.648,00	103,00	62,00
6.197,00	135,00	81,00
9.296,00	200,00	119,00
11.362,00	243,00	144,00
12.395,00	264,00	156,00
13.944,00	296,00	175,00
16.527,00	350,00	207,00
19.109,00	404,00	238,00
21.175,00	446,00	263,00

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso. KTESIOS ha rinnovato la convenzione con il Ministero dell'Interno (27/12/2003).

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



Euro
Cessioni
Quinto

IN CONVENZIONE
SIULP

Servizio clienti
0655381111

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.eurocq.it

Direzione Generale di Roma - EUROCCQ di Marin Clara - L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma